

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.

DETERMINAZIONE

N. G09865 del 13/07/2017

Proposta n. 12830 del 12/07/2017

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020. Asse prioritario 3 - Azione 3.5.1 - Progetto "Lazio Open Innovation Centre" – Zagarolo.
Approvazione della Relazione sulla Congruità dei costi e dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Asse prioritario 3 - Azione 3.5.1 - Progetto “Lazio Open Innovation Centre” – Zagarolo. Approvazione della Relazione sulla Congruità dei costi e dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A.

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
anche in qualità di Autorità di Gestione**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Ricerca finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 3 aprile 1990, n. 35 – “Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 90 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Sviluppo Economico e Attività Produttive” alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;

VISTA la D.G.R. n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l’altro, l’Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);

VISTA la D.G.R. n. 205 del 6 maggio 2015 di adozione del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 49 del 23 febbraio 2016, recante: “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società “in house”;

VISTA la D.G.R. n. 281 del 31 maggio 2016 di adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio”;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 518 del 17/10/2012 è stato approvato l'Atto di regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione Regionale e le società controllate tra cui BIC Lazio S.p.A.;
- che con D.G.R. n. 393 del 28/07/2015 è stato attivato il progetto rete "Spazio Attivo", compresa l'indicazione dei servizi potenzialmente attivabili nel progetto "Spazio Attivo"(Allegato A); ed è stato istituito un Tavolo di supervisione tra gli Assessorati e le Direzioni Regionali competenti, le Autorità di Gestione e la Cabina di Regia dei fondi europei, ai fini della programmazione triennale e della individuazione delle attività di ogni singolo Spazio Attivo, della definizione degli impegni di spesa e della loro ripartizione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché della identificazione di uno o più soggetti attuatori incaricati di realizzare i progetti previsti per ognuno dei singoli "Spazio Attivo"; infine è stata individuata la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, quale struttura amministrativa principalmente preposta alla attuazione di quanto disposto dalla suddetta DGR, sulla base delle indicazioni fornite dal suddetto Tavolo di supervisione;
- che con D.G.R. n. 205 del 26/04/2016 è stato attivato il progetto "Spazio Attivo" di Zagarolo oltreché individuata nella Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, la struttura amministrativa principalmente preposta alla attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione;
- che con D.G.R. n. 441 del 19/07/2016 è stata approvata la M.A.P.O. relativa all'Azione 3.5.I – sub azione "Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro" per un importo di € 5.000.000,00 ripartiti nel periodo 2014-2020;
- che con D.G.R. n. 486 del 04/08/2016 è stato approvato il Piano annuale delle attività 2016 di BIC Lazio S.p.A., di cui alla L.R. 3 aprile 1990 n. 35 – D.G.R. 518/2012, che prevede, nella sezione I, la realizzazione del progetto "Spazio Attivo – Verso Lazio Open Innovation Centre";
- che con Determinazione n. G13829 del 23/11/2016 è stato approvato lo schema del contratto di comodato, a titolo gratuito, tra la Regione Lazio ed il Comune di Zagarolo, per la presa in possesso dei locali siti in Zagarolo (RM), Palazzo Rospigliosi, P.zza Indipendenza, 1, sottoscritto in data 5 dicembre 2016 tra il Comune di Zagarolo e la Regione Lazio per l'avvio del Progetto "Spazio Attivo";
- che, con Determinazione n. G16233 del 27/12/2016 è stato approvato il Piano Preliminare Triennale Spazio Attivo Zagarolo, di BIC Lazio S.p.A., oltreché impegnati, sul capitolo del Bilancio regionale C11911 "Spese per interventi in materia di Spazi Attivi Trasferimenti correnti ad imprese controllate", l'importo di € 5.000.000,00 ripartito per le annualità 2016-2017-2018;
- che con Determinazione dirigenziale n. G04803 del 14/04/2017 è stato approvato il Piano Operativo Triennale dello Spazio Attivo – Palazzo Rospigliosi – Zagarolo, con Codice Identificativo n. A0121E0001, Codice CUP F43J17000150008; di BIC Lazio S.p.A. in data 27/03/2017, oltreché impegnato, sui capitoli di Bilancio regionale relativi al POR FESR Lazio 2014-2020, A42161, A42162 e A42163, l'importo di € 2.500.000,00, ripartito per le annualità 2016-2017-2018;

CONSIDERATO

- che BIC Lazio S.p.A., società *in house* della Regione Lazio costituita con lo scopo di stimolare, nell'ambito delle competenze regionali, la nascita di nuove imprese e le iniziative innovative di imprese esistenti, attraverso comunità di centri di imprese di innovazione (Business innovation center - B.I.C.), sulla base delle specifiche competenze, ex L.R. 35/90 e ss.mm.ii., ha come missione aziendale, tra l'altro, la "realizzazione e gestione di manufatti dotati di servizi comuni. in cui ospitare nuove imprese e nuove iniziative, svolgendo in tal modo la funzione di <<incubatori>>";
- che il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Asse prioritario 3 "Competitività", all'Azione 3.5.I individua "Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro" tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza" intendendo così implementare e sviluppare una rete di spazi pubblici, facendo evolvere il modello degli incubatori esistenti;
- che, in data 06/06/2016, in concordanza con quanto deliberato nella DGR n. 393/2015, il Tavolo di supervisione e coordinamento del progetto rete Spazio Attivo ha individuato e condiviso le procedure

tecniche e amministrative necessarie all'attivazione di Spazio Attivo di Zagarolo e ha individuato la società *in house* BIC Lazio S.p.A. per la predisposizione del relativo progetto, tenendo conto anche delle esigenze della Regione Lazio di erogare servizi attraverso le attività di Porta Futuro, Servizi per il Lavoro e Sportello Europa, oltre ai servizi ai cittadini, alle imprese e agli enti locali;

- che, in data 04/08/2016, il suddetto Tavolo di Supervisione del Progetto Spazio Attivo ha esaminato ed approvato il Piano Preliminare, elaborato e trasmesso da BIC Lazio S.p.A. il 27/07/2016 e, sulla base dello stesso, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, di richiedere il Progetto Esecutivo per lo Spazio Attivo di Zagarolo;
- che con DE n. G16233 del 27/12/2016 è stato approvato il Piano Preliminare Triennale Spazio Attivo Zagarolo, inviato da BIC Lazio S.p.A. il 13/12/2016, comprendente, oltre al Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*", anche le attività di Porta Futuro, Servizi per il Lavoro e Sportello Europa, facenti parte dello Spazio Attivo di Zagarolo, e da attivare dalle Direzioni Regionali competenti;
- che all'interno del suddetto Piano sono stati quantificati i costi previsionali del Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*";
- che in data 27/03/2017 BIC Lazio S.p.A. ha inviato il Piano Operativo Triennale Spazio Attivo – palazzo Rospigliosi - Zagarolo, approvato con DE n. G04803 del 14/04/2017, per un importo totale del Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*" di € 5.289.480,80, iva compresa, composto da costi per l'allestimento del LOIC di € 854.000,00, iva compresa, e costi per la prevista attività nel triennio di € 4.435.480,80, iva compresa;

TENUTO CONTO che BIC Lazio S.p.A. è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita, sulla persona giuridica di cui trattasi, un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione e, nella persona giuridica controllata, non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;

RILEVATO pertanto che, BIC Lazio S.p.A. presenta tutte le caratteristiche previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, nonché delle pronunce giurisdizionali, in materia di affidamento *in house providing*;

TENUTO CONTO, inoltre, che BIC Lazio S.p.A. ha come missione aziendale, tra l'altro, la "*realizzazione e gestione di manufatti dotati di servizi comuni. in cui ospitare nuove imprese e nuove iniziative, svolgendo in tal modo la funzione di <<incubatori>>*";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 457 del 10/07/2017 BIC Lazio S.p.A. ha trasmesso il dettaglio dei costi di budget stimati per la realizzazione del Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*";

VALUTATO che Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*" risponde pienamente alle esigenze espresse dalla Giunta regionale nella DGR n. 393/2015 e a quanto definito dal Tavolo di supervisione progetto rete Spazio Attivo, attraverso l'individuazione delle attività e delle azioni da intraprendere per garantire l'avvio dello Spazio Attivo di Zagarolo;

CONSIDERATO che il costo preventivato nel triennio per la realizzazione del Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*" ammonta a € 5.289.480,80 (IVA inclusa), inclusi i costi di allestimento, così ripartiti: € 2.500.000,00 fondi POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 3.5.1 e € 2.789.480,80 fondi regionali;

PRESO ATTO che rispetto al costo di budget stimato di € 5.289.480,80 destinato a remunerare le attività previste e descritte nel Progetto "*Lazio Open Innovation Centre*" è stata effettuata un'analisi di congruità i cui risultati sono riportati all'interno della Relazione sulla congruità economica dei costi, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini della realizzazione ed attuazione del Progetto

“Lazio Open Innovation Centre” come da schema di Convenzione, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover:

- individuare la società *in house* BIC Lazio S.p.A. quale soggetto per l’attuazione e gestione dello Spazio Attivo di Zagarolo, e per la realizzazione del Progetto “Lazio Open Innovation Centre”, di cui alla DE n. G04803/2017, secondo il dettaglio dei costi di budget stimati, trasmesso da BIC Lazio S.p.A. con nota prot. n. 457 del 10/07/2017;
- approvare la Relazione sulla congruità economica dei costi relativi al Progetto “Lazio Open Innovation Centre” - Zagarolo, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A. per la realizzazione del Progetto “Lazio Open Innovation Centre”, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di individuare la società *in house* BIC Lazio S.p.A. quale soggetto per l’attuazione e gestione dello Spazio Attivo di Zagarolo, e per la realizzazione del Progetto “Lazio Open Innovation Centre”, di cui alla DE n. G04803/2017, secondo il dettaglio dei costi di budget stimati, trasmesso da BIC Lazio S.p.A. con nota prot. n. 457 del 10/07/2017;
- di approvare la Relazione sulla congruità economica dei costi relativi al Progetto “Lazio Open Innovation Centre” - Zagarolo, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A. per la realizzazione del Progetto “Lazio Open Innovation Centre”, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dall’avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell’Amministrazione e sul sito www.lazioeuropa.it, al fine di darne la più ampia diffusione.

Rosanna Bellotti